

FORMA ETRURIAE

CARTA ARCHEOLOGICA D'ITALIA Al 100.000

A) STATO DEI LAVORI — Lo stato dei lavori relativi alla pubblicazione della Carta Archeologica d'Italia, per quel che riguarda l'Etruria, è il seguente :

— Fogli pubblicati: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 104, 105, 106, 107, 108, 113, 114, 115, 120, 121, 129, 130.

Sono esauriti i seguenti fogli: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 106, 107, 113, 115, 120, 121, 129, 130.

— Fogli già consegnati dai compilatori: 84 (Quadranti II e III), 85 (quadrante III), 122 (quadranti III e IV).

B) SUPPLEMENTI AI FOGLI GIÀ PUBBLICATI:

FOGLIO 96

III, NE., 1 bis, MASSA CARRARA. Prov. Massa Carrara. Com. Fivizzano. In località « Tecchia della Gabellaccia » è stato messo in luce dall'Istituto di Antropologia Umana dell'Università di Pisa un deposito con ceramica, punte di selce e ossa animali dell'età del bronzo.

FOGLIO 106

II, NO., 7 C, FIESOLE. Prov. Firenze. Com. Fiesole. Nella zona immediatamente prospiciente al tempio etrusco si è messo in luce un'ampia gradinata, sorretta da due lunghi muri laterali, divisa, al centro, da un vasto ripiano a lastroni. Sotto la supposta soglia, che posava su una massicciata, evidentemente posteriore ai gradini, si sono trovati altri frammenti di gradini e di una enorme base di colonna che doveva far parte della struttura originaria del tempio (P. Bocci, *Not. Sc.* in preparazione).

FOGLIO 113

III, SO., 6 bis, CASOLE VAL D'ELSA. Prov. Siena. Com. Colle Val d'Elsa. In località « Dometeie » sono state esplorate varie tombe a camera scavate nel tufo, di cui una con decorazione architettonica. Le tombe erano già violate.

FOGLIO 120

II, NE., 1 bis, MURLO VESCOVADO. Prov. Siena. Com. Murlo. Al margine sud dell'abitato sono state esplorate due tombe a camera scavate nel

tufo con ricco corredo funebre di vasi in terracotta ed oggetti di bronzo di epoca tardo-etrusca.

I, NE., 10 bis, SIENA. Prov. Siena. Com. Siena. In località « Pescaia » podere Verdina, nella collina sottostante il Cimitero del Laterino, presso la Colonna di S. Marco, nel corso di lavori agricoli, è venuta alla luce una tomba a camera scavata nel tufo. È a pianta circolare con panchina lungo la parete. Nell'interno sono state trovate ossa umane ed il corredo funebre consistente in rozzi vasi di impasto e di terracotta grezza privi di decorazione ad eccezione di una olla che presenta una rozza decorazione dipinta. La tomba è di epoca etrusco-romana.

FOGLIO 121

II, SE., 26 bis, CHIUSI. Prov. Siena. Com. Chiusi. In località Poggio Renzo, presso la tomba della Scimmia, lungo la strada che collega le varie tombe, sono venuti in luce: una tomba a ziro contenente vasi d'impasto e di argilla e due fibule di bronzo a navicella; un deposito comprendente un diadema d'oro a foglie lanceolate, un anello d'oro a castone ellissoidale liscio, uno specchio ed una patera in bronzo ed alcuni frammenti di spiedi in ferro. (C. Laviosa, *Not. Sc.* in preparazione).

III, SO., 11, MONTALCINO. Prov. Siena. Com. Montalcino. In località « Poggio Castellari » è stato riconosciuto un castelliere preistorico pre-romano, con giro ellittico di circa m. 350, almeno due torri ed edifici interni.

III, SO., 12, MONTALCINO. Prov. Siena. Com. Montalcino. In località « Fosso del Tesoro » di S. Angelo in Colle, è stata esplorata una tomba a camera scavata nel tufo contenente gran numero di urne con iscrizioni e corredo fittile di epoca tardo-etrusca.

IV, SO., 2 bis, ASCIANO. Prov. Siena. Com. Asciano. In località « Molinello » è stato esplorato un grande tumulo del diametro di m. 36, limitato da una crepidine fatta a bozze regolari di travertino. Sono state messe in luce complessivamente quattro tombe, di cui una composta di quattro celle comunicanti. Il tumulo era stato violato già in antico, ma sono state recuperate numerose urne e coperchi d'urna in travertino, molte delle quali con iscrizioni etrusche; coperchi di urna in pietra fetida con figura di defunto recumbente; fittili; frammenti di bronzo, di osso, una fibulina d'oro ed una lamina d'oro frammentaria con decorazione a sbalzo. Il tumulo deve aver servito a più tumulazioni (A. Talocchini, *Not. Sc.* in preparazione).

FOGLIO 129

I, NE., 28 bis, SARTEANO. Prov. Siena. Com. Sarteano. In località « La Villa » è stata scavata una grotta, che ha dato frammenti fittili del neoneolitico.

FOGLIO 130

III, SE., 1-2-3 b, ORVIETO. Prov. Terni. Com. Orvieto. In località « Crocifisso del Tufo », nella locale necropoli etrusca, sono state riportate alla luce 18 tombe a camera costruite a grossi blocchi di tufo, con pseudo-

volta di filari aggettanti fermati al sommo da altrettanti conci di chiave. Molte delle tombe presentano la fronte decorata di modanature architettoniche di un tipo nuovo nel territorio volsiniese. Numerose sono le iscrizioni di carattere funerario. Pur essendo tutte le tombe state violate in antico, hanno date corredi funebri ricchi, in particolare, di ceramiche attiche, tra cui notevole un'anfora attribuibile al « Gruppo E »; varie coppe del tipo « Piccoli Maestri »; una coppa firmata dal vasaio Xenocles; una kylix e numerosi altri frammenti di ceramica attica a figure rosse; un cinturone frammentario di bronzo decorato a sbalzo; placchette d'osso con decorazione a rilievo; una piccola Arpia o Sirena a tutto tondo in avorio; numerosi bucceri, tra cui notevole un askos foggiate a colomba con faccia umana. Le tombe sono datate tra il terzo quarto del VI sec. e gli inizi del V sec. a. C. (M. Bizzarri, *Not. Sc.* in preparazione).

C) Elenco dei fogli dell'edizione archeologica per tutta l'Italia ancora esistenti (tutti gli altri, anche se compilati, sono esauriti o distrutti in guerra), e in vendita a L. 700 (L. 550 per gli Enti statali) presso l'Istituto Geografico Militare, Ufficio vendite, Viale Duca di Genova 14, Firenze: nn. 17 (Chia-venna), 20 (M.te Adamello), 21 (Trento), 29 (M.te Rosa), 32 (Como), 35 (Riva), 38 (Conegliano), 42 (Ivrea), 50 (Padova), 82 (Genova), 104 (Pisa), 105 (Lucca), 108 (Mercato Saraceno).

A. TALOCCHINI